

837

Socialismo e fascismo nelle parole di A. Costa



:: A cura della Federazione Circondariale Giovanile Socialista Imolese

IMOLA

Coop. Tip. Ed. Paolo Galeati

1921

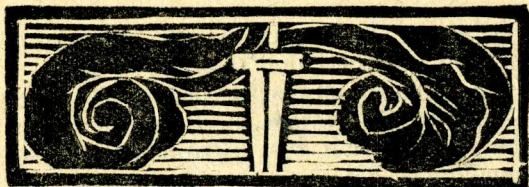
QUESTO LIBRO È STATO OFFERTO
ALLA SCUOLA "MARABINI"
DA Archivio

Vol. PG - Bologna

Raccolgo in opuscolo cinque articoli apparsi su La Lotta sotto il titolo Della violenza e dell'ideale. Sono certo che, così, la lettura renderà più perspicuo il senso della dimostrazione: nè sarà inutile che sia maggiormente conosciuta e mandata a memoria la natura polemica e morale delle armi, con le quali si è tentato di menomare il Socialismo, in uno dei più dolorosi momenti del suo sempiterno cammino; onde è da sperarsi che i socialisti meglio sappiano trarre dalle parole del Maestro, rinnovato fervore di idee, di propositi, di opere.

Imola, 4 settembre 1921.

REZIO BUSCAROLI.



In questi giorni di confusione di idee, di nomi, e.... di logica, ci sono venuti dinanzi — e con insistenza — il nome e la figura di Andrea Costa più per bocca degli avversari, che per richiamo e ricordo nostro. Non già che noi non sentiamo, in questo momento difficilissimo per il cammino del Socialismo, il bisogno di rievocare l'altezza morale e intellettuale del nostro grande Predecessore; ma siamo tratti a ricordarlo soprattutto per spirito di difesa, di nobile difesa, contro chi lo vorrebbe o impiccolire o calunniare (impiccolendo e calunniando implicitamente noi pure) con l'attribuirgli pen-

